## "Drago" piegato dal Covid La nipote riapre il suo negozio

## Civate

Luisa Cocco, 42 anni, subentra allo zio che è scomparso il 5 aprile nella gestione dell'attività di famiglia

La "Draghetta" ha riaperto il negozio dello zio: da ieri, Luisa Cocco - 42 anni, laureata in Pubbliche relazioni e manager nel settore dei medical device - ha raccolto l'eredità di Ambrogio Rusconi, morto il 5 aprile scorso, a 73 anni, di coronavirus; lui detto "Il drago", era subentrato a propria volta nel negozio nel pieno centro storico, avviato daigenitori; erastato anche tra i fondatori della leggendaria "Radio Civate"; da ultimo, aveva reagito alla grande distribuzione potenziando l'offerta con l'apertura 7 giorni su 7, aggiungendo l'edicola e le consegne a domicilio. Non aveva mai chiuso, se non quando ha contratto il virus.

«Non abbiamo pensato neanche un attimo di chiudere per sempre, ma sono entrata chiedendo permesso perché questo era il suo tempio – ha detto ieri, commøssa, la nipote – Lo zio era stato un maestro: da ragazzina, in estate, lavoravo qui per pagarmi le vacanze e lui mi fissava i target: entro la giornata, dovevo vendere tot pane e brioche. Adesso, tocca a me: manterrò il mio lavoro, ma coordinerò anche questo». Il minimarket, per



Ambrogio Rusconi, il "Drago"

iniziare, funziona la mattina e non di domenica; conta sulle storiche cinque commesse. «In prospettiva - dice la Cocco l'idea è di ripristinare tutti i servizi, anche edicola e ricariche; per ora, consolidiamo l'offerta alimentare, tutto nello stile dello zio, quindi inclusi consegne e libretti. Oscilliamo tra l'entusiasmodiquesta ripartenza e la tragedia di un lutto che sarà lungo da rielaborare; allo zio, non abbiamo neanche potuto dire addio. L'8 marzo era morta la nonna. Maria Giuseppina Felisari, a 96 anni e fino a tre anni fa era ancora qui, a controllare le fatture. Ci sono tante vite, tra queste mura, e un paese che non potevamo lasciare senza il servizio». P. Zuc.